

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

13/12/22	Corriere dello Sport Puglia	7	Taranto fa leva sul mercato Arriva De Santis	Di Cera Giuseppe	1
13/12/22	Nazione Siena	10	Emma Villas ritrova se stessa a Monza. Domenica sfida ostica contro Trento	Salvadori Stefano	2
13/12/22	Resto del Carlino Macerata	9	La Lube torna all'Eurosuole dopo un mese - La Lube torna in campo all'Eurosuole: l'ultima casalinga oltre un mese fa	Scoppa Andrea	3
13/12/22	Giornale di Monza	67	Vero Volley, Coppa Italia svanita dopo il kappao in casa di Siena	...	5
13/12/22	Corriere Adriatico Macerata	32	«LA LUBE HA BISOGNO DI VOI»	Pascucci Gianluca	7
13/12/22	Corriere dell'Umbria	32	Dal 2 ottobre ai giorni nostri Cronaca di venti vittorie di fila	Forciniti Carlo	8

COPPE EUROPEE

13/12/22	Gazzetta dello Sport	44	Perugia da Grande Slam Supercoppa e mondiale ok sulle orme del mito Parma «un obiettivo per volta»	Pasini Gian_Luca	10
----------	----------------------	----	--	------------------	----

VOLLEY

00064 00004

**Taranto fa leva
sul mercato
Arriva De Santis**

**Il nuovo schiacciatore
della Prisma, Danilo De Santis**

TARANTO - Il PalaMazzola, per la seconda volta di fila, è diventato preda di Milano, che ha battuto Taranto con un netto 3-1. Il precedente, risalente al 5 gennaio scorso, ebbe un sapore salomonico, perché i rossoblu persero al tiebreak. La sconfitta, rimediata due giorni fa, è doppiamente dolorosa, perché è giunta in concomitanza con il sorprendente successo di Siena ai danni di Monza, che ha ridotto nuovamente le distanze dai toscani ultimi in classifica e ora in ritardo di appena tre punti. Situazione nuovamente difficile proprio all'ultima giornata del girone di andata, al termine del quale Taranto ha incassato nove punti. Probabilmente in società attendevano un responso differente. Urgono rinforzi e il primo è approdato proprio ieri. Infatti a disposizione di coach Vincenzo Di Pinto ci sarà lo schiacciatore Danilo De Santis, di proprietà del Trentino volley e in questa stagione in organico al Taviano, quinto nel girone H di Serie B. Lo schiacciatore classe '93 è alto 202 centimetri e ha militato in club quali Castellana Grotte e Catania in A2 e Livorno, Cisano, San Donà e Belluno in A3.

Giuseppe Di Cera

SEPA



Superficie 8 %

Emma Villas ritrova se stessa a Monza Domenica sfida ostica contro Trento

SIENA

Emma Villas Aubay torna in palestra con l'umore decisamente migliore. I tre punti conquistati contro Monza hanno permesso di dimezzare il divario con Taranto e Padova, entrambe sconfitte in quattro set nei rispettivi incontri con Milano e Piacenza. Adesso sono entrambe a portata di una vittoria.

Il calendario da qui alla fine del 2022 non è benevolo (in rapida successione Trento, Civitanova, Perugia, di cui soltanto la prima è fra le mura amiche) però questo tritico di gare dal pronostico sfavorevole lo si può affrontare con lo slancio di un successo tonificante. E con la sensazione che la celeberrima 'scossa' che si ricerca ogni qualvolta viene de-



ciso il cambio di allenatore ci sia stata. Ulteriori conferme sono attese dal difficile match con Trento in programma domenica al Palaestra. Si rigioca alle 15,30, orario che forse non favorisce una maggiore presenza di pubblico rispetto alle canoniche 18, ma che quanto meno ha portato fortuna. Attenzione anche alla settimana di preparazione decisamen-

te diversa per Trento. Michieletto e compagni domenica scorsa hanno giocato e perso contro Perugia la finale del Mondiale per club in Brasile, solo oggi tornano in Italia, dopo un viaggio di venti ore con doppia tratta aerea (Belo Horizonte-San Paolo e San Paolo-Milano Malpensa) e trasferimento in pullman fra la Lombardia e il Trentino. Giovedì, alle 20,30, impegno casalin-

go di Champions League contro i cechi del Cez Karlovarsko. La Emma Villas arriverà più 'fresca' fisicamente all'impegno di domenica, potendo prepararlo nel dettaglio già da oggi. Non ci sono novità di mercato: alle 12 di ieri si è chiusa la finestra aperta per quanto riguarda la possibilità di trasferimenti fra squadre dello stesso campionato. Nessun movimento per i biancoblu, si resta così, almeno per ora. Da oggi si potrà inserire un solo giocatore, italiano o straniero, che non sia stato tesserato per un club italiano in questa stagione. Viene naturale guardare alla Cina, dove il torneo finisce il 15 gennaio: dopo quella data si potrà pescare qualcosa utile per le ultime sei/sette giornate e per l'eventuale fase successiva.

Stefano Salvadori

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4





PALLAVOLO

00004

La Lube torna all'Eurosuole dopo un mese

Domani alle 19 sfida Champions con il Tours
«Match più difficile rispetto all'andata»

Scoppa all'interno

La Lube torna in campo all'Eurosuole: l'ultima casalinga oltre un mese fa

Domani, alle 19, Champions contro il Tours. Una vittoria certificherebbe la qualificazione: «Match difficile»

BLENGINI SUGLI AVVERSARI

«In Francia loro non avevano espresso il consueto livello, mentre noi sì»

CIVITANOVA

di **Andrea Scoppa**

Finalmente Lube. Dopo quattro gare tutte giocate in trasferta e comunque tutte vinte, domani alle 19 i biancorossi ritrovano il pubblico amico dell'Eurosuole Forum. Fine di un'attesa particolarmente lunga, una situazione inconsueta, perché è dal lontano 9 novembre che i campioni d'Italia non giocano incontri ufficiali a Civitanova. Si ricomincia con un mercoledì di Champions League, si riaccendono i riflettori per la quarta partita del girone C europeo, la prima di ritorno contro il Tours. Un match che vale la vetta del raggruppamento e, in caso di vittoria della Lube, al 90% varrà il passaggio ai quarti di finale. La squadra di Blengini finora ha avuto un rendimento eccellente e vanta tre vittorie su tre uscite (in Champions il primo criterio per la classifica sono i successi, solo dopo si conteggiano i punti) mentre i francesi inseguono

con due affermazioni. Va ricordato che si qualificano le cinque prime di ogni gruppo, mentre le seconde e la migliore terza affronteranno un turno preliminare. Si giocherà stasera a Roeselare l'altra partita del girone tra Knack e Benfica. La Lube si è imposta già contro il Tours, rimontando il 16 novembre sul suolo francese dopo aver perso il primo set. Coach Blengini però non si fida di quell'1-3 e mette in guardia i suoi: «Mi aspetto un confronto più difficile rispetto alla trasferta di andata perché conosco il valore del team transalpino e, secondo me, noi in Francia abbiamo giocato una buona gara, mentre loro non hanno espresso il consueto livello di gioco, soprattutto se si considerano le prestazioni fornite nelle partite immediatamente precedenti».

La sua Lube torna in campo 9 giorni dopo l'ultima volta e un altro 1-3, realizzato a Monza contro l'Allianz Milano. Possibile che ci sia un po' di ruggine da smaltire, ma comunque c'è tanta curiosità per rivedere all'opera una squadra che sta mostrando notevoli progressi e in campionato sogna di chiudere la fa-

se d'andata al secondo posto.

Da capire le scelte che farà Blengini, ricordando che in Europa non ci sono paletti circa l'impiego di atleti stranieri. In Francia Zaytsev era stato tra i migliori entrando titolare dal secondo set al posto di un Garcia pessimo, Yant era stato MVP, bene aveva fatto l'ex Chinenyeze e De Cecco aveva confezionato 4 muri. A Monza invece lo «zar» e Yant hanno faticato e sono stati gli ingressi di Garcia e soprattutto Bottolo a dare una marcia in più, nel segno dell'ennesima dimostrazione di straordinaria profondità della rosa, così come delle tante armi/soluzioni a disposizione del coach. Dopo tanto girovagare, curiosità, sarà la prima di tre partite tutte casalinghe nel giro di una settimana per Civitanova: domenica il bis con Taranto per la prima di ritorno di **SuperLega** e mercoledì il recupero con Siena che certificherà o meno il secondo posto in campionato e, di conseguenza, nel tabellone di Coppa Italia.



Superficie 45 %



La Lube torna a giocare in casa dopo oltre un mese dall'ultima volta

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

PALLAVOLO SUPERLEGA CREDEM - Monzesi sconfitti in quattro set

00004

00004

Vero Volley, Coppa Italia svanita dopo il kappao in casa di Siena

EMMA V. AUBAY SIENA 3
VERO VOLLEY MONZA 1

PUNTEGGI SET:26-24, 22-25, 28-26, 25-21

SIENA:Petric 20, Biglino 8, Pinali 8, Van Garderen 1, Ricci 7, Finoli 3; Bonami (L), Raffaelli 7, Pinelli, Mazzone 5, Pereyra 12, Ngapeth, Pochini. N.e: Fontani. All. Pelillo.

MONZA:Beretta 5, Zimmermann 1, Davyskiba 16, Galassi 13, Grozer 14, Maar 14; Federici (L), Marttila 1, Szwarc 4, Pirazzoli (L). N.e: Visic, Magliano, Rossi. All. Eccheli.

ARBITRI:Florian, Puecher

DURATA SET:34', 33', 43', 31'. Tot 2h21'

NOTE:Siena: battute vincenti 3, battute sbagliate 17, muri 10, errori 28, attacco 50%. Monza: battute vincenti 5, battute sbagliate 19, muri 12, errori 30, attacco 41%. Mvp: Petric (Siena). Spettatori:956.

MONZA (pe3) Niente da fare per la formazione di Massimo Eccheli: la Vero Volley Monza torna dalla trasferta di Siena, valida per l'11ª e ul-

tima giornata di andata della SuperLega Credem Banca 22-23, senza nessun punto all'attivo, e dicendo addio ad un posto in Coppa Italia. I padroni di casa, infatti, complice la nuova guida tecnica affidata a Pelillo, si impongono 3-1 dopo una gara costellata da molti errori da parte di entrambe le formazioni, ma specialmente dei rossoblù.

I primi due parziali hanno un andamento molto altalenante, condizionati proprio dai troppi errori dei monzesi, che spesso cedono il comando alla squadra avversaria senza troppa convinzione. Se però il primo gioco si chiude 26-24 per i padroni di casa, il secondo vede una Vero Volley leggermente più concreta, che consente di portare a proprio favore il set 22-25. Il ritorno in campo per il terzo gioco vede molto equilibrio in campo, con Zimmermann che si affida a Davyskiba in contrattacco;

nonostante i lombardi si portino avanti 12-16, tuttavia, i ragazzi di Eccheli subiscono il ritorno dei toscani, che vincono 28-26.

Nel quarto set Pelillo conferma Pereyra e Mazzone mentre Eccheli prova prima la carta Marttila e poi quella di Szwarc; proprio il finlandese con un ace riporta sotto i suoi sul 16-14, ma Petric allunga a muro 19-15 e la gara si chiude con Pereyra sul 25-21.

Per i toscani sono tre punti importanti in chiave salvezza, mentre i monzesi rimangono al nono posto con tre punti di vantaggio sulla coppia composta da Padova e Taranto. «Siena ha fatto una grandissima partita, merito a loro. C'è da essere tristi e concentrati per quello che non ha funzionato, quello che serviva e non è stato messo in campo - ha commentato al termine del match Gianluca Galassi - Dobbiamo lavorare sodo e pensare subito alla prossima gara perché non abbiamo tempo da perdere».



Nella foto a sinistra: time out chiesto da coach Eccheli. Qui a destra la grinta di Grozer ancora una volta tra i migliori in campo nelle fila del Vero Volley



Superficie 29 %



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

«LA LUBE HA BISOGNO DI VOI»

Il dg Cormio ai tifosi: «Venite all'Eurosuole, solo insieme potremo arrivare a conquistare nuovi traguardi»
Domani il match con il Tours, una vittoria renderebbe più agevole l'accesso ai quarti di finale di Champions

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA «Da Tours, esattamente un mese fa, è partita la nostra rimonta. Dalla sconfitta di Cisterna è uscita un'altra Lube e domani, alle 19, abbiamo la possibilità di blindare il passaggio al turno successivo di Champions. Venite all'Eurosuole Forum perché solo insieme potremo arrivare a conquistare nuovi traguardi». Il direttore generale di Lube volley, Beppe Cormio, usa i social, con lo stesso invito che esce sia sul proprio profilo social che su quello ufficiale della società, per inviare un ulteriore appello agli appassionati della Cucine Lube affinché si presentino numerosi e calorosi a sostenere i campioni d'Italia che da domani sera inizieranno un delicatissimo tritico casalingo di partite. Si inizia con i francesi, come ricorda Cormio, per quanto riguarda la Coppa dei campioni. La partita inizierà alle 19 ed il match contro la squadra del Tours rappresenta la classica partita da vincere per non complicarsi il cammino.

L'accesso

L'accesso ai quarti da quest'anno sarà permesso alle prime di ogni raggruppamento, mentre le seconde e la migliore terza affronteranno un turno preliminare. I biancorossi hanno vinto le prime tre gare della Pool C prendendosi la vetta solitaria. I primi due successi sono arrivati con due rimonte, sia in casa da 0-2 a 3-2 con il Benfica, sia in Francia rimontando un parziale di svantaggio fino a imporsi in quattro set proprio contro i padroni di casa del Tours. Diverso l'anda-

mento del blitz in Belgio. Alla Tomabel Hall di Roeselare contro lo Knack, i biancorossi sono partiti forte dominando il primo set, hanno subito il ritorno dei padroni di casa nel secondo e hanno reagito imponendosi al fotofinish sia nel terzo sia nel quarto parziale.

L'attenzione si sposterà poi sul doppio confronto di Superlega con due formazioni, Taranto in arrivo domenica e Siena, che verrà ospitata il 21, assolutamente assetate di punti che per l'occasione si saranno rifatte anche il trucco ricorrendo al mercato invernale di riparazione. Adirittura per rinforzare i toscani, che dopo l'esonero di coach Montagnani hanno vinto per 3-1 contro Monza, si parla dell'ex capitano della Cucine Lube, Osmany Juantorena, impegnato in Cina nei playoff per il titolo con la maglia dello Shanghai. Che sia solo fantavolley?

Nikolov oggi all'Università

Alle 11.40 nella sede del Rettorato dell'Università di Macerata, in via Crescimbeni, ci sarà una conferenza stampa per presentare il neo iscritto Alex Nikolov. A raccontare come è nata questa idea e come verrà sviluppata, per permettere ad un atleta di poter frequentare anche i corsi di studio, interverranno il magnifico rettore dell'Università di Macerata: John McCourt, il direttore generale di Lube Volley, Beppe Cormio e il direttore generale dell'Università di Macerata, Mauro Giustozzi. L'evento sarà trasmesso in diretta sui social e su Arancia Tv con dei collegamenti live, in diretta, anche su Radio Arancia.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Lube Civitanova ha voglia di continuare a festeggiare

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 32 %

Solo successi Il trionfo di Cagliari, lo scudetto d'inverno e i quarti di Champions

Dal 2 ottobre ai giorni nostri Cronaca di venti vittorie di fila

di **Carlo Forciniti**

PERUGIA

■ No, non era tutto scritto fin dall'inizio. Che la Sir fosse una squadra altamente competitiva era un dato di fatto. Alzi la mano chi, però, il due ottobre scorso si sarebbe aspettato 20 vittorie di fila per aprire il 2022-2023. Quel giorno, Perugia inaugurava l'annata con un rotondo tre a zero interno contro Monza in Superlega. Ne sarebbero seguiti molti altri: tre in campionato, due in Champions League, altrettanti nel Mondiale per Club. Già, il Mondiale per

Club. Un torneo che ha rappresentato la ciliegina - e che ciliegina - sulla torta per la creatura abilmente costruita dal management bianconero in estate, e sapientemente plasmata da Anastasi. C'è tanto, tantissimo del coach in questo irrealistico filotto di risultati utili consecutivi. L'intuito del l'allenatore di Poggio Rusco è stato decisivo anche nel 3-1 rifilato a Trento domenica sera, quello che ha permesso alla Sir di sollevare al cielo di Betim il primo titolo iridato della propria storia. Non era facile rinunciare nel corso del match

a Semeniuk e Rychlicki. Ma i sostituti, Plotnytskyi ed Herrera hanno recitato un ruolo chiave contro l'Itas. Come nella due giorni di Supercoppa che i Block Devils hanno vinto a Cagliari ad inizio novembre dopo due maratone: proprio contro Trento prima, e con Civitanova poi. Al giro di boa di Superlega, il primo posto è ormai già assicurato. I successi esterni sulla Lube e su Piacenza hanno rappresentato i punti più alti del girone d'andata. In Champions League, la qualificazione è praticamente già in tasca. Fermare Perugia oggi assomiglia ad un'impresa impossibile. Venti vittorie in 20 partite non sono frutto del caso.



Due volte campioni del mondo

Robertino Russo dalla Sicilia e Simone Giannelli da Bolzano hanno vinto il titolo mondiale con la Sir e con la nazionale italiana



Superficie 39 %

La striscia record: 20 hurrà consecutivi

		00004	00004	
1	2 OTTOBRE		SUPERLEGA	PERUGIA - MONZA 3-0
2	9 OTTOBRE		SUPERLEGA	SIENA - PERUGIA 1-3
3	15 OTTOBRE		SUPERLEGA	PERUGIA - VERONA 3-0
4	23 OTTOBRE		SUPERLEGA	PADOVA - PERUGIA 1-3
5	27 OTTOBRE		SUPERLEGA	CIVITANOVA - PERUGIA 1-3
6	31 OTTOBRE		SEMIFINALE SUPERCOPPA	PERUGIA - TRENTO 3-2
7	1 NOVEMBRE		FINALE SUPERCOPPA	PERUGIA - CIVITANOVA 3-2
8	6 NOVEMBRE		SUPERLEGA	PERUGIA - MILANO 3-0
9	9 NOVEMBRE		CHAMPIONS LEAGUE	PERUGIA - LUBIANA 3-0
10	12 NOVEMBRE		SUPERLEGA	CIVITANOVA - PERUGIA 1-3
11	16 NOVEMBRE		CHAMPIONS LEAGUE	ANKARA - PERUGIA 1-3
12	20 NOVEMBRE		SUPERLEGA	PERUGIA - TRENTO 3-1
13	24 NOVEMBRE		SUPERLEGA	PERUGIA - MODENA 3-0
14	27 NOVEMBRE		SUPERLEGA	CISTERNA - PERUGIA 1-3
15	29 NOVEMBRE		CHAMPIONS LEAGUE	DUREN - PERUGIA 0-3
16	3 DICEMBRE		SUPERLEGA	PERUGIA - TARANTO 3-1
17	8 DICEMBRE		MONDIALE PER CLUB	RENATA - PERUGIA 0-3
18	9 DICEMBRE		MONDIALE PER CLUB	SADA - PERUGIA 1-3
19	10 DICEMBRE		MONDIALE PER CLUB	PERUGIA - MINAS 3-0
20	11 DICEMBRE		MONDIALE PER CLUB	PERUGIA - TRENTO 3-1

PALLAVOLO IN BRASILE L'ENNESIMA CONFERMA

Perugia da Grande Slam

L'en plein Maxicono e la rincorsa Sir Safety

TROFEI VINTI IN STAGIONE					SCONFITTE	VITTORIE	ALLENATORE	LA STELLA	
						4	55	GIANPAOLO MONTALI 	RENAN DAL ZOTTO
PARMA 1989/1990									
						?	20	ANDREA ANASTASI 	WILFREDO LEON
PERUGIA 2022/2023									

FOCUS

SUPERCOPPA E MONDIALE OK SULLE ORME DEL MITO PARMA «UN OBIETTIVO PER VOLTA»

Coach Anastasi guarda avanti dopo il trionfo che lancia gli umbri verso le 5 grandi vittorie ottenute nel 1990 dalla squadra di Montali

di Gian Luca Pasini



entuno anni fa di questi tempi la prima società che si chiamava Sir Safety partecipava al campionato di serie C. Al termine di quella stagione si qualificò per i playoff promozione, concludendo però la sua corsa nei quarti di finale. Non giocava neppure a Perugia, dove sarebbe sbarcata qualche anno più tardi, ma a Bastia Umbra. Neppure nei sogni più inconfessabili il presidente Gino Sirci, factotum (spesso disegna anche le maglie oltre che confezionare soprannomi per tutti i suoi giocatori, ma già da anni), poteva immaginare dove sarebbe arrivata questa sua creatura sportiva cresciuta al fianco

della attività commerciale che opera nel campo della sicurezza sul lavoro. L'altra notte, dopo la vittoria su Trento, ha confessato: «Non avremmo mai immaginato tutto questo, ma oggi siamo delle persone felici. Perché il mondo è davvero tanto grande e il suono della definizione "Campioni del Mondo" è molto bello. Sono venti anni di passione, di voglia di fare, ma anche la dimostrazione che se una cosa la vuoi veramente alla fine la puoi ottenere», raccontava Sirci, il numero 1 della società che in estate oltre a un mercato importante, ha piantato i paletti per questa stagione.

Magri e Montali «Provare a vincere tutto» è stata la sintesi del presidente dopo le piccole o grandi delusioni degli ultimi anni. Per Sirci questa doveva essere la stagione del grande riscatto, cercando di imitare l'unica

squadra che era stata capace in Italia di vincere tutto, ovvero il Maxicono Parma di Gian Paolo Montali e Carlo Magri, che dopo 4 scudetti persi di fila contro la Modena di Velasco e Peppino Panini, proprio in quel 1990 andò a vincere tutto quello che aveva sul piatto. Cinque tornei su 5 giocati in stagione, per un pokerissimo che poi nessuno sarebbe più riuscito a realizzare. Quel Maxicono Parma entrò nella memoria collettiva della gente del volley come uno dei



Superficie 100 %

più grandi squadroni della storia della pallavolo italiana e mondiale, anche se oggi il confronto appare improponibile. Basterebbe ricordare che in quella squadra giocavano appena due stranieri, seppure di alto livello, ma due. Renan Dal Zotto (oggi ct del Brasile) ed ex schiacciatore-ricevitore brasiliano, con legami italiani (tanto è vero che chiuse la stagione nei nostri club come naturalizzato) e Jeff Stork, il regista a stelle e strisce che si era laureato campione olimpico a Seul nel 1988, battendo per la seconda volta l'Unione Sovietica. Oggi Perugia ha una babele con 9 giocatori nati fuori dai confini italiani: e può vantare medaglie olimpiche, mondiali, europee...

Globale Una società che riesce a stare in un sistema globalizzato e che deve programmare una stagione infinita, in cui gli impe-

gni si susseguono a ritmi terrificanti. Oggi pomeriggio la squadra di Gino Sirci torna in città dopo un volo intercontinentale di oltre 13 ore, giovedì sera, quindi 48 ore più tardi, sarà già di nuovo in campo in Champions League contro Ankara, domenica sarà a Monza per la prima giornata di ritorno. E festeggerà il Natale ricevendo Siena (nel giorno di Santo Stefano), ma due giorni più tardi sarà ancora sul taraflex contro Cisterna, nei quarti di finale di Coppa Italia in gara secca. «Io sto già pensando a quella partita lì - diceva l'altra sera Andrea Anastasi prima di imbarcarsi sul volo per l'Italia -. Quello è un altro obiettivo che non possiamo fallire e una partita che non dobbiamo sbagliare. Sono felice per quello che abbiamo fatto, sono felice per la nostra gente che certamente godrà di questo secondo trofeo stagionale, ma io ho l'ob-

bligo di rimanere concentrato sulla nostra annata che è ancora molto lunga e piena di appuntamenti. Dobbiamo godercela, ma anche sapere che il percorso è molto lungo». Il segreto sarà quello di saper dosare le forze, utilizzare tutti i tempi di recupero, ma soprattutto «saper essere efficaci anche senza essere brillanti». Come ha più volte raccontato e spiegato Anastasi, che sta mettendo tutta la sua esperienza internazionale (ha guidato tre Nazionali, quali Italia, Spagna e Polonia) al servizio di questa operazione Grande Slam 2023. Il viaggio è complicato, ma Perugia ha dimostrato di avere i tutti gli strumenti per compiere l'impresa, restando focalizzati sull'obiettivo, partita dopo partita. Come sembra lontano quel campo di serie C di 21 anni fa...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

9

stranieri

In questa stagione Perugia ha in organico due polacchi, due cubani, un ucraino, un argentino (che però oggi gioca in quota italiani), uno sloveno, un lussemburghese e un brasiliano. Il Parma del 1990 aveva due soli stranieri: un americano e un brasiliano

11

vittorie in Superlega

Perugia in questa stagione vanta anche 2 vittorie in Supercoppa, 4 al Mondiale, 3 in Champions. Il Parma nel 1990 ne ottenne 23 in regular season, 8 nei playoff, 7 in Coppa Italia, 4 al Mondiale, 12 in Coppa Coppe, 1 in Supercoppa Europea

DICONO

“

Questo risultato dimostra che se uno ci crede può ottenere tutto ciò che riesce a sognare



Gino Sirci
Patron Perugia

“

Ora Coppa Italia: il quarto di finale contro Cisterna il 28 dicembre è il nostro focus



Andrea Anastasi



La festa a Betim
La Sir Safety Perugia festeggia la vittoria nel Mondiale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1737 - T.1737

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	13/12/2022	26	CORRIERE DELLO SPORT	BONUS SPONSOR LA RICHIESTA DELLA LEGA	LEGAVOLLEY FEMMINILE	1
2	13/12/2022	40	LA PREALPINA	TIMER, FISCHIETTI E BUSTO ALCOLICA GLI SPAZI DI BARBARO	LEGAVOLLEY FEMMINILE	2
3	13/12/2022	34	TUTTOSPORT PIEMONTE	A1 DONNE UNA CENTRALE PER PINEROLO	SERIE A1	3
4	13/12/2022	50	L'ECO DI BERGAMO	BG 91 AI QUARTI DI COPPA ITALIA MICOLI: "BILANCIO POSITIVO"	SERIE A1	4
5	13/12/2022	67	GIORNALE DI MONZA	VERO VOLLEY, L'ESALTANTE RIMONTA SI FERMA AL TIE BREAK	SERIE A1	5
6	13/12/2022	58	LA PROVINCIA DI COMO	NEGRETTI GIÙ IL MOMENTO SÌ DI PARINI	SERIE A1	6
7	13/12/2022	67	GIORNALE DI MONZA	PUBBLICO DELLE GRANDI OCCASIONI ALL'ARENA DI MONZA VERO VOLLEY SUBITO A SEGNO IN CEV CHAMPIONS LEAGUE	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	7

Data: 13.12.2022 Pag.: 26
Size: 56 cm2 AVE: € 4032.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



ASSEMBLEA LBA

Bonus sponsor la richiesta della Lega

BOLOGNA - L'assemblea della Lega Basket Serie A si è riunita ieri in videoconferenza. I club hanno confermato l'adesione alla richiesta, avanzata nella nota congiunta diffusa dalla Lega Pro di calcio e dalle leghe del basket e del volley, in merito alla reintroduzione del Credito di Imposta per le sponsorizzazioni per il 2023, per poi rendere la norma strutturale. Al tempo stesso i club ribadiscono la richiesta alle autorità governative perché si presti la massima attenzione alla situazione relativa alla rateizzazione delle scadenze fiscali.

DATE. Definite le date d'inizio della prossima stagione: Supercoppa (con la formula della Final Four) il 23 e 24 settembre 2023 e inizio del campionato di Serie A domenica 1° ottobre.



VolleyCHECK

Timer, fischietti e Busto alcolica Gli spazi di Barbaro

di ANDREA ANZANI e SAMANTHA PINI



Il clima natalizio tra addobbi e strenne non toglie pepe al consueto appuntamento con Volley Check, col meglio e il peggio dell'ultima settimana del volley.

COME AL 90' - Una piccola curiosità legata agli allenamenti dell'Uyba. Da qualche tempo è abitudine che a sancire la fine della seduta di lavoro alla e-work Arena sia un triplice fischio finale in perfetto stile calcistico. Il suono proviene da un fischiello elettronico arancione con più modalità che coach Marco Musso utilizza come "metronomo" per dare ritmo alle sessioni in battuta e per determinare, appunto, la fine delle ostilità quotidiane. Senza tempi di recupero.



DA LABORATORIO - Al Mondiale per Club disputato a Betim (Brasile) sono state sperimentate tre nuove soluzioni regolamentari per rendere sempre più rapido e spettacolare il volley. Timer di 15 secondi fra un'azione e l'altra con led a bordo-campo che mostra il countdown; time-out discrezionale da spendere prima che una delle due squadre abbia superato il dodicesimo punto altrimenti è perso; fallo di doppia non sanzionato solo se viene effettuato come primo o secondo tocco di squadra. Avranno un seguito?

MERCATINI NATALIZI - Impazza il mercato con molte squadre a caccia di rinforzi. Braga, sempre più ai margini delle rotazioni a Casalmaggiore pare essere promessa sposa di Macerata. Si mormora invece di una tenzone tutta piemontese per Greta Szackmary con Novara che vorrebbe provare a strapparla a Cuneo.

DICA 43 - Esordio in Champions League da urlo per la ventenne Vita Akimova. L'opposta russa è stata la grande protagonista nella vittoria al tie-break del Volero Le Cannet sull'Alba Blaj, rea-



lizzando la bellezza di 43 punti con 51%. È nata un'altra stella del mercato?

ALZANDO...IL GOMITO - Nelle cronache di Prealpina si è letto di un incidente automobilistico notturno a Busto causato da due pallavoliste cui è stato riscontrato dalle forze dell'ordine un alto tasso alcolico che ha portato a multa, ritiro della patente e denuncia all'autorità giudiziaria. Pochi muri ma bicchieri pieni... E il valore dell'esempio?.



FIPAV IN DISPARTE - La Lega Femminile, con la maschile, si accoda a quella del basket di A e B e alla Lega calcio serie C affinché il Governo intervenga sul bonus sponsorizzazioni. Si fa rete (o squadra) sempre a metà: le Federazioni dove sono?

NAFTALINA & ARIA FRESCA

- C'è un problema spettatori nei palazzetti? Secondo i numeri reali sì. Una stagione così mal strutturata e un prodotto che non si



rinnova globalmente ma che conta solo sulle iniziative dei singoli club, non sono più attrattivi. La formula della stagione regolare, così come è e per quanto vale, non piace più. Guardare al passato a volte può servire... Come uscire dalla bolla social e non pensare solo ai diritti tv: una missione per il nuovo dg Enzo Barbaro. Ma avrà spazio?

ATTENDERE PREGO - Non arriverà prima di fine mese la tanto attesa decisione della nuova stellina del volley, Julia Bergmann. La giocatrice brasiliana classe 2001 in forza a Georgia Tech vuole terminare gli esami universitari prima di scegliere dove dare il via alla propria carriera da professionista. Intanto, una nota agenzia di consulenza sportiva italiana l'ha già messa sotto contratto...

TUTTOSPORT PIEMONTE

Data: 13.12.2022 Pag.: 34
Size: 15 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



A1 DONNE UNA CENTRALE PER PINEROLO

Pinerolo ha annunciato l'arrivo della centrale statunitense Rainelle Jones. Rainelle, classe 2000, 191 cm, arriva dal college americano del Maryland dove ha terminato da poco la NCAA, classificandosi tra le migliori atlete nel suo ruolo



Bg 91 ai quarti di Coppa Italia Micoli: «Bilancio positivo»

Volley A1 donne. Ora le rossoblù hanno la certezza della qualificazione. In campo il 25 gennaio. «La sfida a eliminazione diretta ci farà crescere»

LAURA SIRTOLI

Continuano le buone notizie per il Volley Bergamo 1991: dopo il successo nell'anticipo con Chieri, i risultati dei match disputati domenica hanno permesso alle rossoblù di qualificarsi matematicamente per la Coppa Italia. Per Stefano Micoli, tecnico rossoblù, «c'è soddisfazione, ma è ancora molto il lavoro da fare per confermarci».

Nonostante manchino ancora due giornate al giro di boa, Bergamo si trova ora a +7 sul nono posto, quindi disputerà i quarti di finale di coppa il 25 gennaio (al torneo partecipano le prime otto dell'andata). La salda posizione in classifica, sesto posto a -1 dal quinto, fa guardare con ottimismo al resto del campionato, soprattutto in chiave playoff.

Micoli fa il punto sulla situazione: «Il bilancio al momento non può che essere positivo, per i risultati, ma soprattutto per il lavoro fatto in palestra e per il clima che si è creato. I playoff sono un obiettivo: pensare di alzare l'asticella puntando a un quinto o sesto posto non è semplice, perché non sarà facile ripeterci nel ritorno. Il cammino è ancora lungo: sarebbe un ottimo risultato riuscire a confermarci. Bisogna rimanere con i piedi per terra e lavorare ancora



Micoli: «Possiamo schierare formazioni diverse: è un vantaggio» L'VF

tanto». E le partite di Coppa Italia potrebbero essere un'opportunità preziosa nel percorso di crescita: «Abbiamo affrontato tanti match infrasettimanali, quindi non sarà un problema la programmazione del lavoro. La sfida a eliminazione diretta con un'avversaria impegnativa, a prescindere dal risultato, ci farà crescere».

La vittoria con Chieri ha confermato i punti di forza della squadra: la capacità di reazione, l'intercambiabilità delle varie giocatrici e il potenziale delle singole atlete, specifico per ognuna di esse: «Nella prestazione di sabato sono emerse bene le nostre caratteristiche - aggiunge Micoli -; abbiamo la possibilità di schierare formazioni

diverse e questo è un vantaggio. Le sostituzioni sono un elemento fondamentale per migliorare il rendimento. La pallavolo moderna è cambiata: non si gioca più con le sei titolari fisse. È importante invece trovare lo schieramento ideale durante la gara per giocarsela alla meglio con l'avversario». È dall'inizio del campionato infatti che emerge la duttilità del gruppo, che cambia volto a seconda della necessità e che spesso, con assestamenti in corsa, è riuscito a invertire le sorti del match. «Si è visto anche con Chieri - conferma il mister - dove alla fine abbiamo vinto la partita con una diagonale che è insolita, ovvero con Turlà, il secondo palleggio, e Lorraina. Le ragazze hanno capito la filosofia di gioco moderna e si adattano bene: c'è una sana competizione per migliorarsi».

Ora si può lavorare con serenità, avendo raccolto già i primi frutti: «Con Chieri abbiamo giocato con cinque italiane e due straniere - aggiunge Micoli -. Vedere crescere delle giovani italiane è importante e dà soddisfazione. Abbiamo ottenuto qualche punto in più rispetto alle previsioni, ma non mi piace fare conti: pensiamo solo alla prossima partita». Che sarà domenica con Scandicci.

Data: 13.12.2022 Pag.: 67
Size: 273 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PALLAVOLO SERIE A1 FEMMINILE Per la prima volta le ragazze di coach Gaspari non hanno vinto davanti al pubblico dell'Arena

Vero Volley, l'esaltante rimonta si ferma al tie break

VERO VOLLEY 2
IGOR GORGONZOLA NOVARA 3

RISULTATI SET:19-25, 16-25, 25-22, 25-19, 11-15

VERO VOLLEY:Sylla 15, Stevanovic 1, Orro 7, Stysiak 18, Folie 8, Thompson 3, Parrocchiale (L), Rettke 10, Larson 7, Davyskiba 3, Negretti (L), Candi, Begic. Non entrate: Camera. All. Gaspari.

NOVARA:Bosetti 14, Danesi 8, Karakurt 28, Carcaces 18, Chirichella 9, Battistoni 2, Fersino (L), Bresciani, Giovannini, Ituma. Non entrate: Bonifacio, Adams (L), Varela Gomez, Sassolini. All. Larvarini.

ARBITRI:Lot, Curto

DURATA SET:25', 22', 29', 27', 19'. Tot. 2h16'

NOTE:Vero Volley: battute vincenti

3, battute sbagliate 14, muri 9, errori 27, attacco 43%. Novara: battute vincenti 7, battute sbaglia-

te 12, muri 10, errori 24, attacco 45%. Mvp:Karakurt (Novara). Spettatori: 3003.

MONZA (pe3) Non è bastato rialzare la testa dopo due set, alla Vero Volley, per portare a casa la partita. La squadra di Marco Gaspari, infatti, subisce la prima sconfitta casalinga della stagione contro la Igor Gorgonzola Novara, proprio all'Arena di Monza, nel match dell'undicesima giornata di andata. Ciò nonostante la grande rimonta contro le avversarie, brave ad approcciare con maggiore lucidità e qualità la sfida. In linea generale il Vero Volley fatica ad incidere con i suoi punti di forza, ovvero servizio e correlazione muro-difesa, mancando in qualche occasione anche la possibilità di mettere palla a terra. Mette il diesel, la formazione rosablù,

ma non riesce a mettere il sigillo sul match, posto da Novara al tie break.

Il secondo gioco non conosce novità, né nelle formazioni né nell'andamento: Karakurt e Carcaces riallunghano le distanze, e nonostante l'ingresso di Davyskiba per Thompson faccia tirare il fiato alle milanesi, il momento è d'oro per le piemontesi, che bloccano qualsiasi tipo di reazione delle rosablù. Sul 15-8 Gaspari ritenta la carta Larson, ma il Vero Volley continua a fare fatica in ricezione; a nulla servono il time-out chiamato da Gaspari, e l'ingresso di Rettke: il finale è tutto in mano alle piemontesi, che sfruttano il vantaggio e chiudono 25-16. Le nuove soluzioni, dal terzo gioco in poi, permettono alle padrone di

casa di ritrovare efficacia: Stysiak è scatenata in attacco insieme a Sylla e Folie che, in aggiunta a qualche guizzo di Larson, fanno segnare la rimonta che vale la parità. Le milanesi prendono ritmo e coraggio, e anche se il quarto gioco si apre in equilibrio, prosegue con un altro spirito: azioni lunghe e combattute accompagnano il gioco della Vero Volley, che è capace di chiudere il penultimo set 25-19.

Decisivo è però il nuovo avvio deciso della Igor Gorgonzola, che riprende a macinare punti in avvio di quinto set, fino alla vittoria. A due giornate dal termine del girone di andata, il Vero Volley, terzo in graduatoria ha ora l'occasione di rifarsi domenica prossima in Toscana contro Firenze, per poi chiudere il giro di boa in giorno di Santo Stefano contro Busto Arsizio.



Coach Gaspari impartisce le ultime istruzioni a Sylla che si prepara ad entrare in campo



Le comasche in A

Negretti giù Il momento sì di Parini

Sconfitta all'Arena di Monza per il Vero Volley del libero comasco Beatrice Negretti, battuta al quinto set dall'Igor Gorgorzola Novara con i parziali 19-25, 16-25, 25-22, 25-19 e 11-15. La classifica della serie A1 di pallavolo femminile vede Conegliano al primo posto con 32 punti e una gara in più alle spalle, Scandicci in seconda piazza a 26, il Vero Volley in terza a 25 e Novara in quarta a 24. In serie A2, nel girone A, l'Esperia Cremona della palleggiatrice di

Lomazzo Laura Pasquino è stata battuta 0-3 in casa dall'Lpm Bam Mondovi; per Pasquino, un punto personale. Nel medesimo torneo, l'Itas Trentino dell'alzatrice di Albiolo Asia Bonetti ha perso 3-2 a Lecco contro l'Oro Cash: tre i punti di Bonelli.

Nel girone B, la Seap-Sigel Marsala della centrale canturina Matilde Frigerio (6 punti personali) ha perso 0-3 in casa contro l'Itas Ceccarelli Martignacco, mentre l'Omag-Mt San Giovanni in Maringnana della centrale di Albavilla Sveva Parini (5 punti) ha vinto 3-0 con la Desi Shipping Akademia Messina.

Itas Trentino e Omag-Mt sono seconde nei rispettivi tornei con 21 e 19 punti all'attivo. A.GAF.

Data: 13.12.2022 Pag.: 67
Size: 267 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Pubblico delle grandi occasioni all'Arena di Monza Vero Volley subito a segno in Cev Champions League

VERO VOLLEY 3
SC PROMETEV DNIPRO 0

RISULTATI SET: 25-17, 25-20, 25-21

VERO VOLLEY: Stysiak 6, Candi 8, Thompson 9, Sylla 11, Stevanovic 10, Orro 6; Parrucchiale (L). Begic 1, Negretti (L), Davyskiba 7. Ne. Martin, Folie, Camera, Rettke. All. Gaspari.

DNIPRO: Velykokon 3, Milenko 15, Maievska 1, Danchak 10, Savid 7, Dorsman 5; Niemtseva (L). Velikonja 1, Karasova, Khober, Jonjev. Ne. Arthyshuk, Huseinova (L), Karasova, Zharkova. All. Petkov.

ARBITRI: Vitor Alexandre Goncal

ves, Dejan Rogic
DURATA SET: 23', 27', 28'. Tot. 1h18'

NOTE - Vero Volley: battute vincenti 10, battute sbagliate 8, muri 7, errori 16, attacco 49%. Dnipro:

battute vincenti 4, battute sbagliate 7, muri 5, errori 17, attacco 34%. Mvp: Alessia Orro (Vero Volley). Spettatori: 1784.

MONZA (pe3) Il cammino della Vero Volley nella CEV Champions League 2023 è iniziato con un successo casalingo da tre punti. All'Arena di Monza, infatti, nel primo turno della Pool B, le milanesi, nel giorno di Sant'Ambrogio hanno bat-

tuto 3-0 la formazione ucraina dell'SC Prometey Dnipro grazie a una difesa solida e una grande efficacia nella correlazione muro-difesa. I turni in battuta di Orro e Sylla, le bordate di Thompson e Davyskiba nel terzo set e tanta lucidità nei momenti chiave, poi, hanno spianato la strada. Nonostante la vittoria, però, alle

milanesi è servita attenzione per contenere la squadra ospite, pericolosa in fase offensiva; a penalizzare il Dnipro sono stati soprattutto gli errori dai nove metri e la performance delle rosablù,

in grado di accelerare nei momenti caldi della sfida. «Siamo felici per questa vittoria, l'abbiamo costruita con lucidità e determinazione, battendo una squadra che ha giocato un'ottima pallavolo - ha commentato Alessia Orro al termine del match - La nostra mentalità ha fatto la differenza; possiamo continuare a crescere». Ci sarà modo di dimostrarlo molto presto, perché la Vero Volley tornerà in CEV Champions League il 21 dicembre, in Romania contro l'Alba Volei BLAJ.



Alessia Orro. A destra in alto l'esultanza del Vero Volley e sotto il pubblico dell'Arena (Foto Giancarlo Favaro)

